

Rapporto sulle entrate tributarie - Gennaio 2012

1. Le entrate tributarie.

Le entrate tributarie del mese di gennaio evidenziano una crescita del gettito rispetto a quello registrato nel corrispondente mese del 2011 (+1.423 milioni di euro, +4,4 per cento). Le imposte del bilancio dello Stato registrano una variazione positiva (+1.405 milioni di euro, +4,5 per cento) rispetto allo stesso mese dell'anno precedente. In lieve crescita i ruoli incassati che nel mese evidenziano un incremento pari a +6 milioni di euro (+1,1 per cento). Positivo l'andamento delle imposte degli enti locali che registrano una variazione positiva di +127 milioni di euro (+8,1 per cento). Le poste correttive segnalano un incremento di +115 milioni di euro (+8,7 per cento). Si può ritenere che tale andamento sia sostanzialmente in linea con le previsioni per il 2011 contenute nella Relazione al Parlamento presentata il 4 dicembre 2011, come evidenziato ai successivi paragrafi (§1.1 e §2).

Gen	2011	2012	Δ	Δ%
Totale	32.069	33.492	1.423	4,4%
Bilancio Stato	31.275	32.680	1.405	4,5%
Ruoli (incassi)	554	560	6	1,1%
Enti territoriali	1.560	1.687	127	8,1%
Poste correttive (*)	-1.320	-1.435	-115	-8,7%

(*) le poste correttive nettizzano il gettito

1.1 Le entrate tributarie del bilancio dello Stato (competenza giuridica).

Nel mese di gennaio le entrate tributarie del bilancio dello Stato sono state pari a 32.680 milioni di euro, in crescita rispetto a quelle registrate nello stesso periodo del 2011 (+1.405 milioni di euro, +4,5 per cento). Tra le imposte dirette (+493 milioni di euro, +2,3 per cento), l'IRE registra una variazione non rilevante; si segnala tuttavia il decremento delle ritenute di lavoro dipendente del settore privato ancora influenzate nel mese di gennaio dagli effetti di conguagli fiscali per redditi 2010 in relazione ad incrementi di produttività negli esercizi precedenti (circ. 14/E del 14 marzo 2011). La variazione positiva dell'IRES (+87 milioni di euro, +55,8 per cento) riflette le entrate relative ai versamenti dei contribuenti con esercizio non coincidente con l'anno solare. Anche l'imposta sostitutiva su ritenute, interessi e redditi di capitale presenta un dato significativo (+123 milioni di euro, +37,8 per cento) come anche le ritenute sugli utili distribuiti dalle persone giuridiche (+170 milioni di euro, +298,2 per cento). All'aumento delle indirette (+912 milioni di euro, +9,2 per cento) contribuisce l'incremento dell'IVA (+308 milioni di euro, +6,1 per cento) sostenuta da gettito delle importazioni (+636 milioni di euro, +63,3 per cento) per effetto del rialzo del prezzo dei prodotti petroliferi, che compensa ampiamente la flessione dell'IVA sugli scambi interni (-328 milioni di euro, -8,0 per cento) dovuta principalmente a circostanze relative al meccanismo di versamento saldo/acconto dell'imposta sulle operazioni IVA effettuate nel mese di dicembre.

L'assenza, nel mese di gennaio, di particolari scadenze fiscali e di versamenti di importo rilevante rende il risultato del mese poco significativo, sia in termini assoluti sia tendenziali.

Gen	2011	2012	Δ	Δ%
Totale	31.275	32.680	1.405	4,5%
Imp. Dirette	21.376	21.869	493	2,3%
IRE	20.661	20.739	78	0,4%
IRES	156	243	87	55,8%
Imp. Indirette	9.899	10.811	912	9,2%
IVA	5.084	5.392	308	6,1%
Lotto	530	532	2	0,4%

1.2 I ruoli (incassi).

I ruoli incassati nel periodo ammontano a complessivi 560 milioni di euro con una variazione positiva di +6 milioni di euro (+1,1 per cento).

Gen	2011	2012	Δ	Δ%
Totale	554	560	6	1,1%
Imp. Dirette	352	350	-2	-0,6%
Imp. Indirette	202	210	8	4,0%

1.3 Le entrate tributarie degli enti territoriali.

Le entrate tributarie degli enti territoriali nel periodo aumentano rispetto a quelle registrate nel corrispondente periodo dell'anno precedente: si registrano complessivamente entrate per +1.687 milioni di euro con una variazione positiva di +127 milioni di euro (+8,1 per cento).

Gen	2011	2012	Δ	Δ%
Totale	1.560	1.687	127	8,1%
Add. Regionale	161	243	82	50,9%
Add. Comunale	45	47	2	4,4%
IRAP	1.354	1.397	43	3,2%

1.4 Le poste correttive.

L'ammontare delle poste correttive registrate nel periodo, pari a +1.435 milioni di euro (+8,7 per cento), è in aumento rispetto a quello del corrispondente mese dell'anno scorso. Le compensazioni relative alle imposte indirette, totalmente attribuibili all'IVA, evidenziano una variazione positiva di 79 milioni di euro (+12,6 per cento). Risultano in crescita le compensazioni relative alle vincite del lotto che mostrano un incremento di +32 milioni di euro (+8,2 per cento). In flessione le compensazioni relative alle entrate tributarie degli enti territoriali -7 milioni di euro (-23,3 per cento).

Gen	2011	2012	Δ	Δ%
Totale	1.320	1.435	115	8,7%
Comp. Dirette	270	281	11	4,1%
Comp. Indirette	629	708	79	12,6%
Comp. Territoriali	30	23	-7	-23,3%
Vincite	391	423	32	8,2%

2. Le previsioni delle entrate tributarie.

Le previsioni mensili delle entrate tributarie per il 2012 considerate nel presente rapporto sono calcolate sulla base di quelle annuali contenute nella Relazione al Parlamento presentata il 4 dicembre 2011.

Il confronto tra il gettito registrato e le previsioni nel mese di gennaio 2011 evidenzia un differenziale di -385 milioni di euro (pari a -1,1 per cento). A tale scostamento contribuiscono le entrate del bilancio dello Stato per +16 milioni di euro (0,0 per cento), le entrate tributarie degli enti territoriali per +66 milioni di euro (+3,9 per cento). Di segno contrario la variazione dei ruoli per -121 milioni di euro (-21,6 per cento) e delle poste correttive per -346 milioni di euro (-24,1 per cento). In considerazione del fatto che la mensilizzazione delle previsioni si basa su criteri di distribuzione statistica, lo scostamento evidenziato si colloca all'interno del margine di errore insito nel calcolo e di conseguenza si può ritenere che il gettito è sostanzialmente in linea con le previsioni stesse.

Gen	Gettito	Prev	Δ	$\Delta\%$
Totale	33.492	33.877	-385	-1,1%
Totale BdS	32.680	32.664	16	0,0%
Imposte Dirette	21.869	22.071	-202	-0,9%
IRE	20.739	21.253	-514	-2,5%
IRES	243	175	68	28,0%
Sostitutiva	448	387	61	13,6%
Imposte Indirette	10.811	10.593	218	2,0%
IVA	5.392	5.474	-82	-1,5%
Lotto	532	468	64	12,0%
Oli minerali	1.135	970	165	14,5%
Ruoli	560	681	-121	-21,6%
Poste correttive (*)	-1.435	-1.089	-346	-24,1%
Enti territoriali	1.687	1.621	66	3,9%

(*) le poste correttive nettizzano il gettito

3. Le entrate tributarie del bilancio dello Stato (incassi).

Le entrate tributarie del bilancio dello Stato incassate nel periodo ammontano a 30.502 milioni di euro e presentano una flessione rispetto allo stesso periodo del 2011 di -127 milioni di euro (-0,4 per cento). Lo scostamento dipende per -191 milioni di euro (-0,9 per cento) dalle imposte dirette che registrano la flessione dell'IRE (-546 milioni di euro, pari al -2,7 per cento) e per +64 milioni di euro (+0,7 per cento) dalle imposte indirette tra le quali si evidenzia la variazione negativa del gettito IVA (-207 milioni di euro, pari al -3,8 per cento) compensata dagli andamenti positivi degli oli minerali (+179 milioni di euro, +19,2 per cento) e delle altre indirette (+182 milioni di euro, +11,4 per cento).

Appendice statistica

Bilancio dello Stato					Bilancio dello Stato				
Competenza giuridica					Incassi				
Gen	2011	2012	Δ	Δ%	Gen	2011	2012	Δ	Δ%
Totale entrate	31.275	32.680	1.405	4,5%	Totale entrate	30.629	30.502	-127	-0,4%
Totale Dirette	21.376	21.869	493	2,3%	Totale Dirette	21.387	21.196	-191	-0,9%
IRE	20.661	20.739	78	0,4%	IRE	20.445	19.899	-546	-2,7%
IRES	156	243	87	55,8%	IRES	369	425	56	15,2%
Sostitutiva	325	448	123	37,8%	Sostitutiva	322	429	107	33,2%
Altre dirette	234	439	205	87,6%	Altre dirette	251	443	192	76,5%
Totale Indirette	9.899	10.811	912	9,2%	Totale Indirette	9.242	9.306	64	0,7%
IVA	5.084	5.392	308	6,1%	IVA	5.434	5.227	-207	-3,8%
Oli minerali	930	1.135	205	22,0%	Oli minerali	931	1.110	179	19,2%
Tabacchi	924	904	-20	-2,2%	Tabacchi	892	873	-19	-2,1%
Lotto e lotterie	1.082	1.221	139	12,8%	Lotto e lotterie	390	319	-71	-18,2%
Altre indirette	1.879	2.159	280	14,9%	Altre indirette	1.595	1.777	182	11,4%

Guida all'interpretazione dei paragrafi.

1. Le entrate tributarie esaminate nel presente rapporto sono tutte quelle che possono essere monitorate mensilmente: i capitoli del bilancio dello Stato, i ruoli incassati, le compensazioni d'imposta, le vincite al lotto, l'IRAP e l'addizionale regionale e comunale all'IRE. Il criterio di classificazione di riferimento è la competenza economica secondo le regole del SEC95 e l'indicatore di riferimento è il deficit monitorato ai fini del rispetto del Patto di Stabilità sottoscritto dai Paesi dell'Unione Europea.
 - 1.1 Le entrate tributarie del bilancio dello Stato sono di competenza giuridica, ma al netto delle entrate da ruoli.
 - 1.2 Ai fini del calcolo del deficit i ruoli sono considerati in termini di cassa.
 - 1.3 Le entrate tributarie degli enti territoriali esaminate sono, al momento, le uniche mensilmente monitorabili.
 - 1.4 Compensazioni d'imposte e vincite lotto sono poste correttive poiché, sottratte al gettito complessivo, nettizzano le entrate tributarie secondo i principi della contabilità nazionale.
2. Le previsioni sono quelle ufficiali dell'ultimo documento di finanza pubblica disponibile.
3. Gli incassi del bilancio dello Stato vengono presentati perché utili ai fini della valutazione del fabbisogno.

Rapporto sull'andamento delle entrate contributive - Gennaio 2012

1. Le entrate contributive.

Le entrate contributive del mese di gennaio 2012 registrano, nel complesso, un aumento di 377 milioni (+1,7 per cento) rispetto a quelle dello stesso periodo del 2011.

<i>Entrate contributive - Enti di previdenza</i>				
Gennaio (mln.)	2011	2012	diff.	var %
(a) INPS	21.936	22.379	443	2,0
INAIL	145	56	-89	-61,4
(b) ENTI PREVIDENZIALI PRIVATIZZATI	483	507	24	4,9
TOTALE	22.565	22.942	377	1,7

(a) Dato elaborato in base ai flussi mensili e al Bilancio Preventivo 2012 dell'INPS. L'art. 21 del D.L. 201/2011, convertito con modificazioni dalla L. 214/2011, ha soppresso l'INPDAP e l'ENPALS e ha attribuito le funzioni all'INPS a partire dal mese di gennaio 2012. Per omogeneità di confronto le entrate contributive del 2011 includono quelle dei due enti soppressi.

(b) Gli Enti previdenziali privatizzati al momento forniscono i dati di cassa nei mesi di marzo, giugno, settembre e dicembre, pertanto i dati degli altri mesi sono stimati.

Le entrate contributive dell'INPS sono complessivamente aumentate del 2 per cento rispetto allo stesso mese dello scorso anno. La gestione ex-INPDAP, confluita nell'INPS a partire dal mese di gennaio 2012 ha registrato tassi di incremento delle entrate superiori al 3 per cento, mentre i contributi dell'ex-ENPALS sono sostanzialmente stabili rispetto a quelli incassati nel gennaio 2011. Al netto delle risultanze delle due nuove gestioni le entrate dell'INPS sono superiori di circa l'1,6 per cento rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Per agevolare il confronto, i contributi del 2011 comprendono anche i dati relativi a INPDAP ed ENPALS.

Nel mese di gennaio l'INAIL ha incassato circa 56 milioni di premi.

Le previsioni delle entrate contributive.

Le previsioni mensili delle entrate contributive considerate nel presente rapporto hanno come base quelle annuali sottostanti alla Nota di aggiornamento del Documento di Economia e Finanza 2011, presentata al Consiglio dei Ministri il 22 settembre 2011.

<i>Entrate contributive - Enti di previdenza</i>					
Gennaio 2012 (mln.)	consuntivo	previsioni	diff.	var. %	
(a) INPS	22.379	21.996	383	1,7	
INAIL	56	105	-49	-46,8	
(b) ENTI PREVIDENZIALI PRIVATIZZATI	507	491	16	3,3	
TOTALE	22.942	22.593	349	1,6	

(a) Dato elaborato in base ai flussi mensili e al Bilancio Preventivo 2012 dell'INPS. L'art. 21 del D.L. 201/2011, convertito con modificazioni dalla L. 214/2011, ha soppresso l'INPDAP e l'ENPALS e ha attribuito le funzioni all'INPS a partire dal mese di gennaio 2012. Per omogeneità di confronto le entrate contributive del 2011 includono quelle dei due enti soppressi.

(b) Gli Enti previdenziali privatizzati al momento forniscono i dati di cassa nei mesi di marzo, giugno, settembre e dicembre, pertanto i dati degli altri mesi sono stimati.

Le entrate contributive registrate nel mese di gennaio sono risultate superiori per circa 350 milioni rispetto alle previsioni. Nel complesso, lo scostamento fra consuntivo e previsioni risulta pari all'1,6 per cento.

Nota metodologica

Le previsioni annuali utilizzate per la mensilizzazione della previsione sono quelle ufficiali dell'ultimo documento di finanza pubblica disponibile.

Ai fini delle previsioni mensili le gestioni dei due enti soppressi, INPDAP e ENPALS, sono state considerate separatamente, cioè come per lo scorso anno, e sono poi state sommate alle previsioni INPS. Per l'INPS sono stati presi in considerazione i dati degli ultimi quattro anni, nei quali le entrate contributive includono i versamenti per TFR. Per l'INPDAP sono stati presi in considerazione i dati degli ultimi 3 anni, in cui i versamenti mensili delle amministrazioni statali si sono stabilizzate. Per l'ENPALS sono stati presi in considerazione i dati degli ultimi sette anni.

Ai fini delle previsioni mensili INAIL sono stati presi in considerazione i dati degli ultimi cinque anni, ritenuti più significativi soprattutto nei mesi di liquidazione dei premi (febbraio, maggio, agosto e novembre).

Ai fini delle previsioni mensili degli Enti previdenziali privatizzati sono stati presi in considerazione i dati degli ultimi cinque anni.